VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023, il giorno 4 agosto alle ore 8.55 il Consiglio di Amministrazione della SISPI - previa convocazione a mezzo mail del 28.07.2023 - si è riunito presso la sede societaria in via Ammiraglio Denti di Piraino, 7 - anche adottando, ricorrendone i presupposti di legge e di Statuto, modalità di collegamento da remoto - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Verbali delle sedute precedenti**
3. **Schema di accordo esecutivo col Comune di Palermo per intervento finanziato PNRR e determinazioni conseguenti**
4. **Piano dei fabbisogni aziendali: esigenze al rafforzamento organico e determinazioni conseguenti**
5. **Varie eventuali**

Sono presenti in sede il Presidente, Giovanna Gaballo, il Vice Presidente, Salvatore Seminara, il Presidente del Collegio Sindacale, Ettore Falcone, ed i Sindaci effettivi Angela Daniela Iannì e Pietro Arlotta. Ha giustificato la sua assenza il Consigliere Annibale Chiriaco.

Partecipa alla riunione, in modalità remota ai sensi del c.7 dell'art. 28 dello Statuto, il Direttore Generale dell'Azienda, Salvatore Morreale. È presente in sede il Segretario del Consiglio, Stefania Giordano.

Ai sensi dell'art. 28, c. 6 dello Statuto Sociale, assume la presidenza della seduta Giovanna Gaballo, Presidente della Società giusta delibera dell'Assemblea dei Soci assunta in data 31.03.2023 la quale

verificata l'identità di tutti i presenti come sopra nominati e accertato che agli stessi è consentito, con la modalità adottata, sia seguire la discussione che intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati,

verificato quanto sopra, dichiara validamente costituita l'odierna riunione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale., non essendo in alcun modo impedito, come sopra constatato, l'intervento di tutti i partecipanti mediante appositi mezzi di comunicazione, e potendosi, come peraltro è consuetudine aziendale, redigere successivamente il verbale di riunione con la sottoscrizione di Presidente e Segretario.

Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, dopo aver salutato gli intervenuti, avvia i lavori riferendo del rinvio della presentazione della Control room - annunciata lo scorso 24 luglio, in occasione della precedente riunione di Consiglio -, in ragione della situazione di emergenza creata dai terribili incendi verificatisi in città a ridosso della data prevista.

L'evento dovrebbe quindi svolgersi nel mese di settembre in data ancora da definire.

Punto 2. Verbali delle sedute precedenti

Il Presidente passa quindi alla discussione sul punto 2, invitando la dott.ssa Giordano a dare lettura del verbale delle precedenti riunioni dei giorni 24 e 27 luglio uu.ss..

Il Presidente del Collegio chiede ancora una volta la sospensione per il verbale del 24 luglio scorso; il Presidente accorda la richiesta precisando, comunque, che il Consiglio ha già dato corso agli adempimenti conseguenti alle delibere di cui ai punti 3 e 8.

In ordine poi al verbale del 27 luglio 2023 i presenti, confermando di averne già preso visione, all'unanimità, esonerano dalla lettura il Segretario ed approvano.

Punto 3. Schema di accordo esecutivo col Comune di Palermo per intervento finanziato PNRR e determinazioni conseguenti

Il Presidente sul punto, poiché, nonostante le rassicurazioni in tal senso verbalmente formulate, non è fin qui intervenuta alcuna evidenza da parte dell'Ufficio Innovazione in ordine alle richieste di modifica al testo formulate da Sispi e già oggetto di evidenza in occasione della scorsa seduta del 27 luglio, chiede di rinviare nuovamente ogni determinazione.

Il Consiglio tutto ne conviene e la trattazione del punto viene rinviata a nuova riunione, in attesa di ricevere il riscontro atteso.

Punto 4. Piano dei fabbisogni aziendali: esigenze al rafforzamento organico e determinazioni conseguenti

Il Presidente per la trattazione del punto richiama, preliminarmente, la proposta deliberativa all'uopo formulata dal Direttore Generale e condivisa con la documentazione resa disponibile a supporto dell'odierna seduta, che traccia un quadro esaustivo della situazione oggetto di attenzione, riprendendo - analizzandoli e riattualizzandoli soprattutto con riferimento ai profili - tutti i documenti in cui, nel tempo, la Società ha avuto cura di sottoporre il proprio fabbisogno di risorse al Socio.

In particolare, il documento formula la proposta deliberativa facendo esplicito riferimento al Piano dei fabbisogni in ultimo sottoposto al Comune quale parte del Piano industriale 2022-24, già oggetto di approvazione della Giunta Comunale nel

maggio 2022, con la Deliberazione n. 66/2022, anch'essa inclusa all'odierna documentazione.

Si tratta, continua il Presidente, di una fotografia non più pienamente attuale ma che rappresenta comunque un importante punto di partenza oggi di fatto indispensabile per affrontare e gestire la ben nota criticità aziendale, recentemente aggravatasi in ragione di circostanze sia "interne", quali le ulteriori cessazioni di rapporti di lavoro alcune delle quali impreviste, che "esterne", essenzialmente riconducibili agli innumerevoli progetti affidati ed affidandi che richiedono – con tutta evidenza – l'impiego di personale almeno in grado di reintegrare una parte delle carenze determinatesi nel tempo.

La proposta deliberativa già richiamata offre un quadro esaustivo di entrambe le circostanze sopra citata attraverso la rappresentazione sintetica dei prospetti riepilogativi appositamente inseriti dai quali emerge con chiarezza la criticità della situazione attuale.

Stiamo al momento ragionando sul riavvio del processo di reclutamento riferito al fabbisogno già oggetto di pronuncia da parte della Giunta parallelamente, aggiunge il Presidente, all'ipotesi di mero, ma immediato e non più rinviabile, reintegro di risorse da realizzare, in via transitoria, attraverso interventi mirati, col ricorso a contratti di servizio ed a rapporti di tipo interinale della durata di un anno, periodo di tempo che si stima essere congruo per avviare e concludere le procedure di reclutamento anch'esse oggi al vaglio del Consiglio.

Per ulteriori approfondimenti il Presidente passa quindi la parola al Direttore Generale che interviene richiamando i temi affrontanti nella proposta deliberativa all'uopo predisposta, per formulare la quale ha ritenuto opportuno ripercorrere gli accadimenti degli ultimi anni per poi evidenziare, anche numericamente, le necessità aziendali, le

maggiori carenze, le esigenze legate ai meccanismi di rendicontazione previsti dai progetti finanziati, le rinnovate esigenze di presidio della sicurezza dei sistemi, ed ogni evidenza in tale ambito, declinando progressivamente le possibili misure da intraprendere per rendere compatibili con le esigenze di produttività le soluzioni ritenute percorribili, tenendo conto dei tempi per esse previsti.

Il Vicepresidente prende a questo punto la parola per condividere i proponimenti esposti da Presidente e Direttore, ponendo l'accento sull'esigenza di approvare con tempestività uno strumento che, rispettando il fabbisogno complessivamente previsto per il breve e medio periodo, sia comunque dotato di quelle caratteristiche di flessibilità in grado di garantire la migliore gestione delle esigenze che nel tempo possono emergere.

Il Presidente del Collegio interviene sull'argomento e, nella consapevolezza delle indubitabili esigenze aziendali, note da tempo, ritiene tuttavia necessario condurre preliminarmente ogni verifica atta a dimostrare non soltanto necessità e sostenibilità dell'operazione, ma, specificatamente, la mancata assegnazione e/o il mancato riconoscimento di mansioni superiori al personale in forza e, più in generale, a dettagliare il rispetto delle Misure di cui all'Azione 18/2023 previste a carico delle partecipate nell'ambito delle attività derivanti dalla rimodulazione del Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dal Consiglio Comunale.

È con tale considerazione, continua il Presidente del Collegio anche a nome dell'intero organo di controllo, che si ritiene necessario invitare il Direttore a svolgere ogni dovuta verifica, fornendo a tale scopo adeguata relazione che ne dia contezza anche con riferimento ad eventuali ipotesi di progressione di carriera.

Il Presidente accoglie favorevolmente il suggerimento formulato dal Collegio associandosi all'invito rivolto nei confronti del Direttore in ordine alla definizione di una

relazione di ricognizione e verifica degli obblighi evidenziati nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo dal Socio, considerando tale attività il primo step del processo che si propone di avviare.

Il Direttore Generale, nel rassicurare sul rispetto dei divieti richiamati, si impegna a dar seguito a quanto richiesto, sottolineando, in merito all'ultima annotazione formulata dal Presidente del Collegio, che le progressioni di carriera sono certamente inserite tra le operazioni ipotizzate - come, peraltro, esplicitamente indicato nel documento redatto a supporto dell'odierna deliberazione – nella considerazione che l'esigenza aziendale non è limitata al mero reintegro di personale ma, necessariamente, ad una più ampia e complessa riconfigurazione dell'assetto organizzativo; tali previsioni sono, tuttavia, incluse nel novero del fabbisogno testé rappresentato, nella considerazione che le stesse, ormai anche per la Società, si configurano quali vere e proprie assunzioni.

Il Presidente, tenendo conto degli approfondimenti svolti e sposando le osservazioni e gli intenti espressi dal Vicepresidente in merito alle caratteristiche di elasticità che la previsione dei fabbisogni deve mantenere per garantirne attuabilità ed efficacia, ritiene altresì utile precisare che l'operazione qui promossa ha come obiettivo sia l'avvio del processo di reclutamento sia il varo di soluzioni per la gestione del breve periodo; ciò anche nella considerazione che, per il medio-lungo termine, la previsione del fabbisogno potrà essere oggetto di rimodulazione coerentemente ai contenuti del redigendo Piano industriale 2024-2026 per la stesura del quale la Società, come condiviso in occasione della seduta dello scorso 29 giugno (Punto 6) e per le ragioni ivi esposte, ha formulato apposita richiesta di rinvio del termine di presentazione.

Quanto sopra, oltretutto, continua il Presidente, nella consapevolezza che il nuovo Piano industriale dovrà tener conto non soltanto della già evidente inversione di forza delle diverse componenti di fatturato aziendale - a favore della componente 'Sviluppi', connessa essenzialmente alle azioni oggetto di finanziamenti in ambito PON Metro e

PNRR, ed in danno alla componente di Conduzione - ma, anche, delle prospettive di ampliamento del mercato di riferimento legate *in primis* all'avvio del rapporto di collaborazione con la Città Metropolitana. Ciò, nel configurare un quadro di riferimento sempre più complesso e articolato, richiede il ricorso a specifiche ed idonee competenze professionali, di cui questo Consiglio pertanto intende avvalersi, capaci di supportare l'Azienda nella progettazione e redazione di un Piano industriale che segni con chiarezza il cambio di passo e di prospettiva di Sispi, ben descrivendo l'arricchimento della sua mission e la più complessa articolazione della sua produzione tipica. Il relativo Piano di fabbisogni non potrà che adeguarsi mantenendo la dovuta coerenza alle rinnovate prospettive industriali Sispi.

Dunque, per concludere, il Presidente, sulla base delle evidenze di cui sopra, avendo valutato positivamente l'excursus fin qui compiuto in ordine alle esigenze aziendali, preso, altresì, atto e tenuto conto delle osservazioni formulate, anche da parte del Collegio sindacale, nel corso dell'odierno dibattito, a valle dell'approfondita disamina svolta, ritiene ci siano le condizioni per accogliere, nei termini sopra chiariti, la proposta all'uopo formulata dal Direttore Generale, deliberando in tal senso.

Propone, altresì, di sottoporre le decisioni che in tal senso vorrà assumere questo Consiglio alla determinazione del Socio affinché lo stesso, nell'ambito delle competenze statutariamente attribuitegli in materia di politiche del personale, possa esprimersi, consentendo all'Azienda di riattivare il processo di reclutamento già oggetto di pronuncia da parte della Giunta Comunale con la Deliberazione n. 66 del maggio 2022, sospeso in ragione del Delibato della Giunta comunale del 1° marzo 2022 che chiedeva la sospensione dei processi di reclutamento in attesa che giungesse a conclusione la consultazione elettorale allora prevista, oggi chiaramente conclusa.

Il Consiglio, preso atto di quanto puntualmente rappresentato dal Direttore e delle proposte nel merito definitivamente formulate dal Presidente, dopo ampia e approfondita analisi, all'unanimità,

delibera

- di riattivare il processo di reclutamento aziendale sulla base del Piano dei fabbisogni 2022-24, inizialmente condotto esclusivamente per dar corso alla ricognizione interna avviato con decisione assunta dal CdA aziendale lo scorso 21/04/2021, già oggetto di deliberazione di Giunta municipale i cui effetti erano stati momentaneamente sospesi in esito al Delibato della Giunta comunale del 1° marzo 2022 per le ragioni elettorali ora completamente superate, avviando, previa determinazione da parte del Socio unico e previa verifica puntuale del rispetto delle misure riferite all'«Azione 18/2023 – Politiche del personale delle società partecipate» declinate dall'Ufficio Autonomo del Controllo unico per le Società partecipate con la nota prot. AREG/808437/2023 del 12/07/2023, l'iter all'uopo previsto dal vigente Regolamento sul reclutamento.

Convenendo, altresì, sul proponimento espresso dal Presidente in relazione alla necessità di condizionare l'avvio del processo di cui alla superiore delibera al Socio in sede assembleare, ai sensi delle previsioni per ciò contenute all'art. 12 dello Statuto societario, il Consiglio, unanimemente, altresì

delibera

- di assumere la superiore delibera quale argomento da sottoporre alle determinazioni del Socio, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, in occasione dell'Assemblea che si prevede di celebrare in data odierna - in forma totalitaria, ricorrendone le condizioni ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, essendo incerto il

rispetto del termine a ciò statutariamente previsto qualora ci si avvalesse della convocazione all'uopo già formulata lo scorso con PEC del 28.07.2023;

- che, pertanto, nel tener conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione al punto 5 della seduta del 19 maggio scorso così come delle precise indicazioni del Socio di cui alla nota prot. AREG/808437/2023 del 12/07/2023, detta Assemblea recherà il seguente ordine del giorno:
  1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 1, punto 1
  2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 1, punto 3
  3. Rimodulazione del PRFP: Misure/azioni per le Società partecipate comunali (nota N. prot. AREG/808437/2023 del 12/07/2023). Presa d'atto
  4. Piano dei fabbisogni aziendale: esigenze di rafforzamento organico e determinazioni connesse.

Sul medesimo punto infine il Consiglio, tenuto conto delle condizioni di estrema criticità ed urgenza già oggetto di idoneo approfondimento, vista l'ulteriore proposta formulata dal Direttore Generale per la gestione transitoria della situazione di criticità, all'unanimità,

delibera

- di sopperire transitoriamente all'urgente fabbisogno di risorse professionali, ricorrendo a procedure di evidenza pubblica per l'approvvigionamento di servizi professionali con caratteristiche adeguate disponibili sul mercato, anche ricorrendo a prestazioni erogate da società di lavoro interinale, prevedendo una durata contrattuale di 12 (dodici) mesi;
- di ricorrere ad un nuovo rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Palermo al fine di soddisfare almeno parte delle necessità di sviluppo software aventi caratteristiche di ricerca e sperimentalità connesse ai recenti affidamenti in ambito PON Metro e PNRR, già formalizzati o in via di formalizzazione - fin qui

parzialmente soddisfatte dalla Convenzione stipulata con il Dipartimento di Fisica e Chimica ed in scadenza il prossimo 8 agosto, dando mandato al Direttore Generale di istruire, a stretto giro, apposita proposta di collaborazione.

Punto 5. Varie eventuali

Il Presidente, null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10.30, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa e depositato agli atti della Sispi.

IL PRESIDENTE

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa e depositato agli atti della Sispi.